

SPI

insieme

Sondrio

numero 1 febbraio 2008, euro 2,00 - spedizione in abbonamento postale 45%, art. 2 comma 20/b legge 662/96 milano

direttore responsabile erica ardeni, editore mimosa srl milano - registrazione del tribunale n. 75 del 27/01/1999 stampa tipografica sociale monza

www.signoreesignori.it

Buon compleanno, Costituzione

di Nella Credano

La Costituzione italiana ha avuto una vita abbastanza travagliata e forse non è stata amata come si sarebbe dovuto. Solo recentemente, di fronte al tentativo di una parte politica di scardinarla, si è potuto assistere all'accorrere in sua difesa degli Italiani più avveduti e preparati che avevano la chiara consapevolezza che si trattasse di un patrimonio da salvaguardare e da proteggere.

La nostra Costituzione è frutto del lavoro dell'Assemblea Costituente, i cui membri furono eletti il 2 giugno del 1946 in concomitanza con il referendum che chiamava gli Italiani, e per la prima volta le Italiane, a pronunciarsi in favore della forma repubblicana o monarchica. Furono eletti in quella occasione personaggi che uscivano dalle carceri o dall'esperienza del confino, esuli che erano rientrati dall'estero in quanto perseguitati dal fascismo, ma anche giovani che avevano partecipato alla lotta di Liberazione o che appena si affacciavano alla vita politica, studiosi e popolani. Erano persone di varie ideologie politiche che uscivano tutte dall'esperienza della dittatura fascista e che sentivano che solo uno strumento come quello di una Costituzione democratica poteva fondare una 'nazione nuova' che doveva creare cittadini senza privilegi di classe, che non fossero più costretti a combattere guerre di sopraffazione verso gli altri popoli, senza discrimi-



Umberto Terracini, Presidente dell'Assemblea Costituente, consegna ad Enrico De Nicola, Presidente della Repubblica, il testo della Costituzione italiana.

nazioni di razza, di religione, di censo e che avrebbero potuto democraticamente scegliere i propri governanti attraverso libere elezioni.

Fu un lavoro lungo e faticoso in cui tutti i gruppi politici si impegnarono, difendendo i propri ideali che molte volte confliggevano con quelli di altri, ma che cercarono di trovare, come spesso si deve fare in politica, una via comune per il bene del popolo. Il risultato fu grande e la Costituzione italiana fu giudicata da tutti come un modello, anche da costituzionalisti di nazioni di antica democrazia.

Purtroppo nel momento della sua entrata in vigore, il 1° gennaio 1948, il clima di collaborazione dei primi anni del dopoguerra si era esaurito. Eravamo alla vigilia del 18 aprile del 1948, data delle elezioni che videro l'Italia divisa drammaticamente tra partiti di destra e di sinistra e il clima che avrebbe segnato i decenni successivi era ormai quello della guerra fredda. La vittoria delle destre portò a considerare la Costituzione

a pagina 2

E' iniziata la trattativa

Ai nostri comuni chiediamo...

(plz)

La trattativa conclusa alla fine dello scorso anno con il Governo ha permesso di conquistare, dopo molti anni, alcuni risultati - modesti finché si vuole, ma concreti - a favore dei pensionati più poveri. Lungo quella strada si proseguirà ora, a livello nazionale, per ottenere un miglioramento complessivo del potere d'acquisto delle pensioni. Questo è bene, ma ci siamo accorti che quello che si riesce a spuntare a livello nazionale può essere rapidamente reso vano proprio sul territorio, a causa dell'aumento della tassazione locale. Per questo, unitariamente, le organizzazioni dei pensionati provinciali di Cgil, Cisl e Uil hanno deciso di aprire un confronto anche con i "nostri"



Palazzo Salis

comuni con lo scopo di trovare una soluzione almeno ad alcuni dei problemi che gravano sui redditi da pensione, avendo una particolare attenzione a quelle più basse.

Non c'è da attendersi, lo diciamo, risultati straordinari e generalizzati, ma vogliamo incominciare a far presente agli amministratori locali che i sindacati dei pensionati han-

no tutto l'intenzione, quest'anno e per gli anni futuri, di essere sempre più presenti, come interlocutori autorevoli, quando si decidono gli stanziamenti comunali in materia di servizi, tariffe, agevolazioni che riguardano la popolazione anziana. In verità questo lo abbiamo già fatto in passato, ma oggi vogliamo rendere maggiormente concreto questo nostro autonomo impegno di rappresentanza dei moltissimi pensionato che, con la loro iscrizione, ci danno la loro fiducia.

In seconda pagina pubblichiamo la "Piattaforma" delle richieste che abbiamo inoltrato a tutti i Comuni della provincia e con molti dei quali abbiamo già in programma i primi incontri.

Nel settore dei trasporti pubblici

Tagli e aumenti

di Paolo Sironi

Approfittando delle distrazioni natalizie la Provincia ha tagliato molte corse degli autobus delle varie società che effettuano i trasporti pubblici nelle nostre valli provocando ulteriore isolamento ai paesini di montagna e disagi alla mobilità. Per non far troppo rumore ha affidato a semplici avvisi appesi nelle biglietterie la comunicazione ai cittadini:

"si informi l'utenza che a partire dal 1° gennaio 2008 le corse delle seguenti autolinee saranno soppresse..."

Un pessimo modo di affrontare il tema della mobilità in una provincia montana, questione che richiede una seria programmazione e che non può essere risolta tagliando i servizi per ridurre i costi. In realtà vicine e simili alla nostra,

quali l'Engadina o la Val Venosta, ci sono esempi di sperimentazione e di soluzioni interessanti dei problemi del trasporto pubblico che hanno portato ad un aumento dell'utenza.

Come si mantiene il collegamento tra paesini e fondovalle anche nei periodi estivi, come si progetta e si gestisce un

a pagina 2

Scontrini
farmacia

2

Legge 40
questa sconosciuta

2

Filo d'argento
Auser

7

Primi incontri coi Comuni

di Renato Cipriani

Mentre questo giornale va in stampa si succedono a ritmo serrato gli incontri coi comuni della provincia a cui sono state inviate le richieste pubblicate su questo stesso numero di Spi insieme. Daremo seppur brevemente notizia di tutti gli incontri e dei risultati raggiunti. Cominciamo con tre comuni.

Cedrasco

Il piccolo comune della sponda orobica ha aperto la tornata degli incontri. Il Sindaco comunica che anche per quest'anno non è prevista nessuna addizionale comunale Irpef, né nessun aumento delle tariffe. I rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil e dei sindacati dei pensionati chiedono che si valuti l'ipotesi di riduzione della tassa rifiuti, legandola alla situazione risultante dall'Isee, per le persone che vivono da sole. Il sindaco si impegna a dare una risposta dopo aver valutato la compatibilità economica legata al bilancio comunale. Uno dei problemi che preoccupano l'amministrazione riguarda la mobilità ed i trasporti pubblici. I recenti tagli delle corse festive penalizzano anche i comuni della fascia orobica. I rappresentanti sindacali concordano nel sostenere la necessità di prospettare alla Provincia l'approfondimento del problema.

Morbegno

Seria valutazione delle richieste sindacali ed appuntamento a dopo le verifiche di carattere economico, sono in sintesi i risultati dell'incontro con gli assessori al bilancio ed ai servizi sociali del comune di Morbegno. Brevemente si riportano alcuni temi concordati. Addizionale comunale. Alla richiesta sindacale di operare una

riduzione per i redditi bassi, l'amministrazione s'è impegnata ad approfondire ed a tornare con una proposta sostenibile.

I sindacati pubblicizzeranno la riduzione al 50 per cento della tariffa rifiuti per le persone sole con bassi redditi. Anche per i servizi sociali, in particolare l'assistenza domiciliare ed il segretariato sociale, l'impegno del bilancio comunale è considerevole. Sono importanti anche la convenzione con Cosio e Talamona per integrare i servizi sociali, studiare un sistema di trasporti pubblici e favorire i centri di aggregazione sociale. I sindacati hanno anche illustrato i bisogni di servizi, in particolare mensa ed asilo nido, in favore dei dipendenti delle piccole aziende dell'area industriale.

Tirano

Considerare abitazione principale anche l'appartamento concesso in uso gratuito ai parenti di primo grado, confermare le esenzioni dall'addizionale comunale per i redditi bassi, applicare una riduzione sul costo della raccolta rifiuti per le persone sole con bassi redditi, aumentare il monte ore per il servizio di assistenza domiciliare: queste sono state le principali richieste sindacali al Sindaco della città di Tirano. Dopo aver approfondito le priorità e le difficoltà, soprattutto di carattere economico dell'amministrazione, le parti hanno concordato di aggiornare l'incontro al mese di febbraio per dare tempo all'amministrazione comunale di approfondire le proposte, che sono considerate interessanti, e di operare rispettando le compatibilità del bilancio.

dalla prima pagina

Buon compleanno, Costituzione

come pericolosamente progressista, per cui ci furono anni di blackout. La Costituzione non solo non servì all'elevazione democratica del popolo italiano, come ci si sarebbe aspettato in una nazione libera, ma non comparve per anni nei programmi scolastici e nei libri di storia. Solo nel 1955 si inserì l'Educazione civica tra le materie di studio. Parlare di Costituzione era un tabù. Non solo, ma si cercò in tut-

ti i modi di ritardare alcuni dettami costituzionali, quali la creazione delle Regioni o l'istituzione della Corte Costituzionale.

Gli anni che sono passati dal '48 ad oggi richiedono sicuramente qualche ritocco alla Carta costituzionale, ma ricordiamoci quanto sangue e quanti sacrifici sono costati questi 139 articoli che ci hanno fatto riammettere tra le nazioni civili dopo la dittatura fascista.

Piattaforma delle richieste inviate ai Comuni

I.C.I sulla prima casa –

- chiedere che in tutti i Comuni della nostra Provincia vengano considerate 'abitazione principale le abitazioni concesse ad uso gratuito ai figli e ai genitori (1° grado) con i relativi benefici (aliquota e detrazione);

Nota: nella nostra provincia già molti regolamenti comunali prevedono questa riduzione dando il beneficio fino ad un parente di terzo grado;

- chiedere a che punto sono gli accertamenti catastali – nuova classificazione "evasioni" I.C.I;

- chiedere ai sindaci un incontro preventivo prima dell'applicazione del nuovo catasto per una tutela delle persone con redditi bassi.

Addizionale IRPEF Comunale

- chiedere l'applicazione di una franchigia "esenzione" nei Comuni che hanno introdotto l'addizionale comunale, applicando l'I.S.E.E. di 12.000 euro.

Costo raccolta e smaltimenti rifiuti.

Nella maggior parte dei nostri comuni si applica la "tassa sui rifiuti" e non la tariffa prevista dalla normativa.

- si chiede che per le persone sole con un ISEE "bassa" venga applicata una riduzione del 50%.

- si chiede di privilegiare la raccolta differenziata;

- si chiede di essere consultati nel passaggio da tassa a tariffa, per una tutela dei redditi bassi.

Acqua per usi domestici.

Nei nostri comuni esistono troppe diversità sul costo del servizio.

- chiediamo di favorire il pagamento al consumo fatta salva una quota fissa.

- favorire un consumo diversificato – uso domestico – uso igienico e altri usi

Trasporti

Garantire la mobilità delle persone per tutto l'anno nell'accesso ai servizi essenziali (medico, farmacia, negozi ecc), con trasporto pubblico, anche eventualmente con innovazioni organizzative.

Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) e altri servizi a domicilio

- ampliare l'orario del servizio SAD;

- applicare l'ISEE per il relativo pagamento o esenzione;

- valutare, nei vari comuni, le richieste di pasti a domicilio,

Sanità sul territorio

- valutare il funzionamento dei distretti sanitari;

- verifica della sperimentazione di distretti specialistici e di medicina generale;

- verifica del funzionamento dell'assistenza domiciliare integrata (ADI)

Centri di aggregazione

Favorire la creazione di centri di aggregazione giovanili e per anziani con un'attenzione da parte dell'ente locale al benessere, alla prevenzione e alla attività culturale (sala di lettura, piccola biblioteca, ecc.).

Vivibilità nel proprio comune

- Eliminazione delle barriere architettoniche;

- Verde pubblico attrezzato;

- Sicurezza dei pedoni ecc..

- (altre)

Segretariato sociale

Il segretariato sociale deve essere inteso come punto di riferimento per le persone bisognose (informazione assistenziale e previdenziale; indirizzo alla rete di servizi; lettura dei bisogni in particolare delle persone sole; contatto con le associazioni di volontariato ecc).

dalla prima pagina

Tagli e aumenti

trasporto circolare nelle conurbazioni di Chiavenna, Morbegno e Tirano, come si garantisce la mobilità a chi si reca negli ambulatori o a far la spesa, come si integra la rotaia e la gomma razionalizzando ed integrando le corse, sono tutti problemi che amministratori avveduti ed attenti alla qualità della vita dei cittadini dovrebbero affrontare con urgenza e costanza.

Anche la regione Lombardia ha atteso la fine dell'anno per

rinnovare (e rincarare) le agevolazioni per viaggiare sui mezzi di trasporto pubblico, cioè sugli autobus, sui tram, sulle metropolitane e sui treni nei percorsi regionali. Anche da parte della Regione l'attenzione al nostro territorio è scarsa per non dire nulla. Si paga infatti la stessa cifra a Milano, con tutta la varietà possibile di mezzi pubblici, e in provincia di Sondrio. A Milano ed a Sondrio chi ha diritto alla circolazione

gratuita deve versare 10 euro (erano 4 nel 2007). Chi invece può ottenere la tessera regionale agevolata deve pagare 80 euro. Nel 2007 erano sessanta.

Ciliegina sulla torta. Per gran parte del mese di gennaio le Poste Italiane sono state sprovviste dei moduli necessari al rinnovo degli abbonamenti, costringendo gli utenti, perlopiù anziani, a continue corse per la richiesta di chiarimenti.

Dal patronato INCA

Ferrovieri e doppio calcolo per le pensioni

I ferrovieri andati in pensione successivamente al primo gennaio 1996 con un'anzianità contributiva superiore a 37 anni potrebbero essere interessati al ricalcolo, e quindi ad un aumento, della propria pensione. Gli uffici dell'Inps, su richiesta degli interessati, effettueranno il doppio calcolo per verificare l'eventuale diritto all'aumento. Dopo il doppio calcolo l'Inps metterà in pagamento l'importo più favorevole. Tutti gli interessati devono rivolgersi alle sedi del patronato Inca - Cgil per la compilazione e l'inoltro delle domande di ricostituzione.

Fondo di previdenza per gli impiegati dell'industria

Una trasmissione televisiva del mese di novembre ha riacceso l'interesse verso l'ex fondo di previdenza per gli impiegati dell'industria, gestito dall'INA e soppresso nel 1999. Era stato istituito prima della seconda guerra mondiale e produceva prestazioni molto basse che a volte venivano incorporate nel trattamento di fine rapporto. Nel 1995, per fare un esempio, 7.211 lavoratori, al momento del pensionamento, ricevettero a testa in unica soluzione una media di 101 mila lire (52,16 euro).

Presso le sedi dell'Inca - Cgil sono disponibili i moduli per inoltrare la domanda all'Inps. Sono interessati oltre gli impiegati o ex impiegati dipendenti di aziende del settore industriale assunti prima del 30 giugno 1999, anche i viaggiatori e piazzisti (o gli ex) dipendenti da aziende industriali e gli (ex) impiegati dipendenti da proprietari di fabbricati.

Solidali con le vittime della ThyssenKrupp

di Paolo Sironi

La fine del 2007 è stata segnata dalle tragiche ed ennesime morti sul lavoro accadute alle acciaierie ThyssenKrupp di Torino. In quell'azienda, pare per trascuratezze di gestione degli impianti di sicurezza che la magistratura sta accertando, hanno perso la vita in un orrendo rogo ben sette lavoratori. Con quel fatto si allunga la lista delle tragiche morti sul lavoro che in Italia, mantenendo un triste primato in Europa, mietono mediamente poco meno di 1.000 vittime all'anno. Per questo, nella sua ultima riunione del 21 dicembre scorso, il Direttivo provinciale dello Spi ha levato la sua protesta "non si può morire... di lavoro!" e ha immediatamente aderito alla sottoscrizione aperta dalle organizzazioni sindacali metalmeccaniche torinesi in favore delle famiglie delle vittime della Thyssen-

Krupp.

L'Ordine del giorno approvato è il seguente:

"Il Direttivo provinciale dello Spi-Cgil di Sondrio, vista la gravità e il preoccupante fenomeno delle morti sul lavoro, esprime ai famigliari delle vittime tutta la solidarietà dei pensionati, auspica che cessino le stragi nei cantieri, nelle fabbriche e che venga debellata la piaga intollerabile delle "morti bianche". Invita tutte le forze civili e sociali del paese ad un attento esame di proposte concrete sulla sicurezza, da considerarsi valore assoluto perché non sia il lavoro a mietere la vita delle persone". Lo Spi ha aderito con il versamento di una propria quota di sottoscrizione alla sottoscrizione aperta dalle organizzazioni sindacali metalmeccaniche di Torino in favore delle vittime della ThyssenKrupp.

Per molti versi positiva la Finanziaria 2008. Ecco risparmi e sconti

Ci sembra utile richiamare seppur brevemente alcuni risparmi ed agevolazioni contenuti nella legge finanziaria in vigore quest'anno. Le leghe dello Spi ed i servizi della Cgil sono a disposizione per ulteriori approfondimenti.

Ici più leggera. Aumentano le detrazioni sulla prima casa fino ad un massimo di 303,29 euro. Sono esclusi castelli e ville.

Risparmio energetico Prorogata fino al 31.12.2010 la detrazione del 55% sui lavori di risparmio e riqualificazione energetica nelle case (pannelli solari, caldaie a condensazione, coibentazioni...)

Ristrutturazioni Prorogata al 31.12.2010 anche la detrazione del 36% e la riduzione dell'I-VA al 10% per le ristrutturazioni degli edifici.

Frigoriferi e congelatori Detrazione del 20% con un massimo di 200 euro fino al 31.12.2010, per la sostituzione con elettrodomestici di classe energetica non inferiore ad A+.

Mutui Sale a 4.000 euro il tetto massimo della detrazione degli interessi passivi sull'acquisto della prima casa.

Affitti Detrazione Irpef di 300 euro per gli inquilini con meno di 15.494 euro lordi di reddito; sconto di 150 euro per chi ha un reddito lordo tra 15.494 e 90.987.

Affitti per i giovani che lasciano la casa dei genitori tra i 20 ed i 30 anni. Detrazione Irpef di 1.000 euro l'anno se hanno un reddito lordo fino a 15.000 euro; detrazione di 500 euro l'anno con reddito lordo tra 15.000 e 30.000 euro.

Universitari Confermata la detrazione del 55% sull'affitto pagato da chi studia fuori sede.

Canone Rai Gratis per gli ultra settanta cinque anni con reddito fino a 6.700 euro annue. Fondi limitati

Autobus L'abbonamento è detraibile per il 19% dall'Irpef fino ad un massimo di 250 euro.

Tutela del cittadino consumatore. E' introdotta anche in Italia la possibilità di promuovere cause collettive risarcitorie (class action) per tutelare i consumatori contro gli imbrogli in serie.

Riceviamo e pubblichiamo

Sig. Direttore,

ai primi di gennaio ho ricevuto la bolletta del gas relativa al periodo dal 9 settembre al 7 novembre 2007 che le invio in copia anche per verificare se l'ho letta in modo corretto, perché, malgrado la buona volontà non sono sicuro di essere riuscito a decifrarla. Nella mia abitazione uso il gas per tutto: cucina, acqua calda e riscaldamento ed ho un contatore unico. Mi sembra di poter riassumere il contenuto della bolletta nel modo seguente: il prezzo di vendita del gas assomma a euro 50,10 più un conguaglio di euro 37,89 per un totale di circa 88 euro. A ciò vanno sommati 22,56 euro di imposta di consumo erariale e 22,11 euro di IVA per un totale di quasi 45 euro di tasse.

Vorrei sottolineare alcune chicche.

Primo. Si paga l'IVA al 20 per cento anche sull'imposta di consumo erariale.

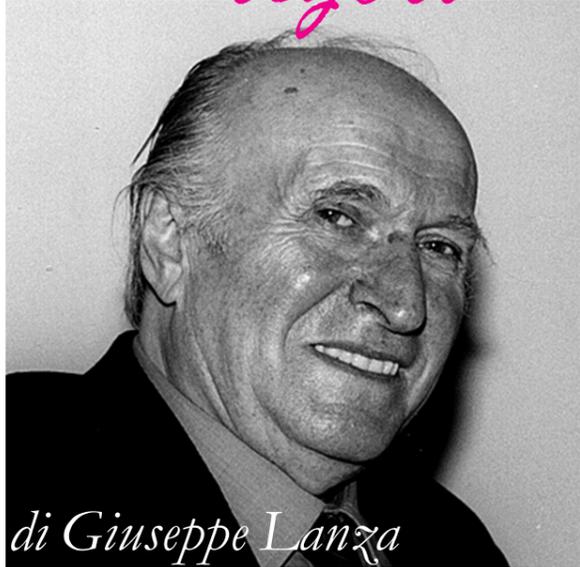
Secondo. Chi usa il gas per "cottura di cibi e produzione di acqua calda per uso igienico - sanitario" paga l'aliquota IVA del 10 per cento; chi invece, asino come me, lo utilizza anche per riscaldare, paga il 20 per cento anche nei mesi (settembre, gran parte di ottobre) in cui il riscaldamento non è acceso. E' giusto e corretto o è una vessazione tributaria?

Ci avevano convinti ad installare il riscaldamento a metano perché non inquinante e pulito. Sono questi i premi?

*Cordiali saluti
(lettera firmata)*

Abbiamo "girato" la lettera alla Segreteria dello Spi di Sondrio che, a sua volta, ha inoltrato le sue domande e la copia della bolletta all'Autorità per l'energia. Vedremo come risponde.

Dei mè regord



di Giuseppe Lanza

"Mi so cuntent come un rat, mi do fora de mat per la felicità". Comincia così uno dei più antichi spettacoli di piazza interpretato dai cantastorie. Il cantare, il raccontare un fatto, l'inventare, il poetare, faceva un tempo, del cantastorie, uno dei mestieri più nobili della tradizione popolare. La loro funzione è poi andata via, via, perdendo importanza: il progresso li ha cancellati. Noi vecchi li ricordiamo con nostalgia nelle piazze, in occasione delle fiere e dei mercati, armati di fisarmoniche, chitarre e tamburi, con il pappagallo che con il becco toglieva da un cassetto dei foglietti colorati con scritto l'oroscopo più bello che veniva offerto alla gente ed ognuno, in segreto, li leggeva e forse, almeno un po', ci credeva. Intanto canta-

I Cantastorie

vano: "...e quant che el suna i campan, din don, din, dan, mi te 'speti Maria..." Ci si era appena liberati dal giogo fascista e dalla terribile guerra: si parlava finalmente di libertà. Il popolo trovava nella semplicità dei cantastorie un momento di partecipazione spensierata e di gioia di vivere. Alla fiera del 2 novembre la famiglia di Adriano Calegari, milanesi, ritenuti il miglior gruppo dialettale sulle piazze, urlava: "Oggi l'è el dì di mort, allegria!" "Sem milanes, omen de poca boria, sincer e scett (schietti) che riden cuntent e balen, mangen e beven, se vestisen come sciuri e po' sifulen. Ghe ne no al mund de don e omen, insci bravi a sifulà". Seguiva il rullo dei tamburi... e poi un'altra filastrocca: "Dorina te se bela - come una stela - come una murtadela - dulsia come una caramela - mi sunt inamurat come una sardella - senza un ghel in scarsela (tasca), sta cun ti el me tuca salta i past". Rispondeva seriamente la Dorina in italiano: "Sentite, gente. Mio marito in assemblee come queste, in riunioni culturali, dove spesso siamo invitati, ha la scelta tra due opposti atteggiamenti. Stare zitto o decidersi a parlare. Nel primo caso pensano sia completamente stupido. Nel secondo caso ne sono completamente certi." Rullio di tamburi... "Ora vi racconto la storia in poesia del Lago di Como: - el lac de Cum l'è come un um (uomo): una gamba a Lec (Lecco), una gamba a Cum (Como), la testa a Dumas (Domaso) e i ball a Belas (Bellagio)".

Queste strofe sono state raccolte nel libro "Cultura tra-

dizionale in Lombardia", dove si leggono scenette gustose di ogni genere. Non mancano spunti arguti, e piccole cronache del locale mondo contadino: "Il Barbapedana el gaveva un gilè, rut per denanz, strascià per dedrè..."

Quella del Barbapedana è una figura popolare antica, come pure la cantata del "Piscinin com'era, el balava vulertera, el restava in balera, da matina a sera." Queste canzoni si trovano già in stampe del XVII secolo. Altro importante cantastorie era Giovanni Boldini che affermava: "l'uomo è nato per soffrire: se non soffre, soffre!" Parlando poi dei grandi compositori diceva: "Beethoven era talmente sordo che per tutta la vita ha creduto di essere un pittore."

Della regina Longobarda Manigolda raccontava che quando essa ricevette in regalo, da villici valtelinesi che lavoravano nel pavese, il classico "panone" fatto di noci, uva passa, fichi, castagne, impastati e zuccherati con farina nera e cotto in forno ne fu talmente entusiasta da pretendere ad ogni pasto. Perfino di notte si svegliava a mangiarne, tanto che... morì di indigestione.

Certo può sembrare anacronistico, nel 2008, parlare dei cantastorie. Noi però ricordiamo quei tempi, senza radio e televisioni, senza mezzi di comunicazione. Tempi degni di essere raccontati dove la semplicità, la modestia, l'arguzia, si mescolavano alla gioia di vivere: "mi so cuntent come un rat, mi do fora de mat, per la felicità!"

Attenzione: l'imbroglione viaggia con il telefono

Fate attenzione. Gli imbroglioni sono sempre in cerca di facili guadagni ed ora si sono ammodernati: usano il "telefonino"! Vi Potrebbe succedere di ricevere sul vostro telefonino (il telefono cellulare) un messaggio che dice, pressappoco "ti ho cercato alle ore...del ..., è urgente, chiama da un telefono fisso al numero 899xxxxxx, info e costi su segreteria.Biz". Se riceverete un messaggio di questo tipo sappiate che è una truffa; non seguite le indicazioni, non chiamate dal telefono fisso, la chiamata vi costerebbe ben 15 Euro!

La storia è vecchia e si ripete ciclicamente. Certo, la Federconsumatori (che ci ha passato la notizia) si è rivolta alla Polizia Postale, ma i truffatori compaiono per alcuni giorni, poi scompaiono per poi riapparire con un altro numero "esca".

Il catalogo di etlivalt

Via Petrini 14 Sondrio tel. 0342 21.00.91 Fax: 0342 54.13.13

Presso tutte le sedi sindacali dello Spi e della Cgil è disponibile il Catalogo "Vacanze 2008" di Etlivalt.

Contiene le tradizionali proposte inerenti i Soggiorni in Romagna (con la novità dei Residence) ed a Ischia, ma anche numerose proposte di Tour e soggiorni in Italia e nel mondo.

Il catalogo verrà allegato al prossimo numero del giornale della Cgil di Sondrio "Lavoro & Società in Valtellina e Valchiavenna".

Organizzazione tecnica Etlisind Milano. Le condizioni generali di partecipazione sono riportate sui cataloghi specifici o sul materiale pubblicitario disponibile in agenzia

Significativi vantaggi per gli iscritti

La convenzione con Unipol

Se sei iscritto allo Spi, grazie ad una convenzione appositamente stipulata, hai diritto ad alcune importanti agevolazioni nel sottoscrivere una polizza con l'Assicurazione Unipol. Te le ricordiamo:

- Sconto del 20% sulle polizze malattie e del 25% quelle infortuni.
- Sconto del 30% sulla polizza contro l'incendio, il furto e la responsabilità civile per l'abitazione in proprietà o in affitto. Se il premio supera i 200 euro è previsto un ulteriore sconto di 20 euro.
- RC auto: sconto del 5% sulle tariffe fino alla 14° classe. Ulteriore sconto del 5% fino alla 2° classe di merito.
- RC motocicli e ciclomotori: sconto 3% per tutte le classi di merito. Ulteriore sconto del 2% fino alla 2° classe di merito.
- Assicurazione auto per incendio, furto, atti vandalici, grandine, ritiro patente e infortuni del conducente: acconti del 20%. Se il premio supera i 200 euro, ulteriore sconto di 20 euro.

Gli iscritti Spi sono inoltre coperti da una assicurazione Infortuni del tutto gratuita.

Chi è iscritto allo Spi ha diritto:

- Ad una diaria di 16,50 euro per ogni giorno di ricovero ospedaliero dovuto ad infortunio;
- Ad una diaria di 11,00 euro per ogni giorno di gesso, o mezzo di contenzione equiparabile, applicato in ospedale e certificato da referto. La diaria sarà corrisposta anche per comprovata frattura al bacino, al femore, al coccige o alle costole, infortuni per i quali, solitamente, non viene applicato alcun mezzo di contenzione.

Entrambe le diarie vengono corrisposte per un massimo di 15 giorni e con l'esclusione dei primi 5 giorni. In caso di necessità rivolgetevi (quanto prima possibile dopo l'infortunio) alle sedi provinciale dello Spi.